

**Discorso di Benvenuto di Bianca Maria Martellini Bianchi,
Co-Presidente Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus (FAFTPlus)
Evento di lancio “Helvetia chiama! Ticino”**

Care Amiche e cari amici,

è con grande piacere che vi do il benvenuto anche da parte di FAFTPlus all'evento introduttivo di Helvetia chiama. Come sapete, la nostra federazione ha come obiettivo statutario quello del raggiungimento delle parità di genere e non può pertanto mancare nella nostra azione il tema della rappresentanza delle donne nella politica cantonale, ambito nel quale la parità è ancora purtroppo lontana, nonostante la sempre maggiore attenzione e sensibilità da parte delle società. A partire dal 2018 FAFTplus si impegna infatti per favorire l'aumento delle candidature femminili e conseguentemente del numero delle elette, attraverso le campagne promosse per le elezioni cantonali, comunali e federali degli anni scorsi con l'iniziativa #iovotodonna che ha avuto il merito di aver portato all'attenzione dell'opinione pubblica e dei media la questione della ancora scarsa rappresentanza femminile nella politica cantonale e che ha sicuramente contribuito ad un aumento delle elette nelle ultime tornate elettorali.

Tuttavia vi è ancora strada da fare e insieme alla Commissione per le pari opportunità FAFTPlus ha scelto di adottare il format di Helvetia chiama, proposto a livello svizzero da alliance f, il cui focus sarà posto in particolare sullo stimolare e sostenere le candidature femminili, vera chiave di volta per consentire l'aumento del numero di elette. Possiamo dunque dire di avere risposto alla chiamata di Helvetia, questa donna che impersona la Confederazione, perché il problema della ancor scarsa partecipazione femminile agli organi rappresentativi non è un problema solo cantonale ma di tutta la Svizzera. E d'altronde Helvetia chiama tutti gli attori della politica: chiama in primis le donne che hanno la passione per la politica e desiderano impegnarsi per il bene pubblico a farsi avanti. Chiama i partiti che devono sapersi fare interpreti di un processo di rinnovamento che sappia coinvolgere ed attirare più donne alla politica attiva e che sappia valorizzare la loro presenza sia nella campagna elettorale che nella vita partitica anche dopo il voto. Helvetia chiama infine le elettrici e gli elettori cui chiede di saper scegliere i propri rappresentanti senza i condizionamenti indotti dai pregiudizi e dagli stereotipi. Una maggiore partecipazione delle donne in politica, giova ricordarlo in questa sede, farà bene alla competizione elettorale e farà bene alla nostra democrazia che si deve nutrire di idee e visioni il più possibile rappresentative della cittadinanza.

Guardando questa sera la sala gremita direi che abbiamo iniziato con il piede giusto e che siamo in tante e tanti ad avere risposto alla chiamata di Helvetia. Concludo con un ringraziamento alla Commissione per le pari opportunità con cui condividiamo questo ambizioso progetto, il comitato organizzativo per il grande lavoro svolto e le partecipanti al comitato interpartitico cui facciamo un grande in bocca al lupo. Un sentito ringraziamento infine anche ad Alliance F per il prezioso sostegno.